



***Media Clippings
settembre 2015***

***Ritagli Carta Stampata
Pubblicazioni Web***

a cura di:

GM  **comunicazione**

Data	Testata	Descrizione
01.09.15	MATCHPOINT TENNIS	Mensile Tennis



Tiratura

23.000



matchpoint sommario

L'introduzione 4/9

Azzolini. Ripensaci, Flavia 4/6

Meloccaro. Il divino slice 8/9

Speciale Us Open 10/73

Atlante. Il futuro è adesso 10/13

Torromeo. Amiche, il romanzo 14/18

Fidecaro. Nel giorno di Mennea 17

Baldissera. Eccezioni... 20/22

D'Adamo. Le ereditiere 24/26

Atlante. Il futuro è adesso 10/13

Di Leva. Fab Four stats 14/15

Ansaldi - Cherici. La discussione È fuffa o sangue blu? 30/35

Posteraro. Occasioni perdute 36/38

Torromeo. Punto di rottura 40/45

Barbieri. Le ragazze del '97 46/48

Scodreggio. L'addio di Fish 50/52

Scodreggio. Ritratti: Paire 54/56

Gianacchini. Ritratti: Young 58/59

Volpe Pasini. Ritratti: Konta 60/61

Barbieri. Ritratti: Kontaveit 62/63

Facchinetti. Ritorni di lusso 64/66

Facchinetti. Il torneo Juniores 67

Sets in the City 68/70

I tabelloni degli Us Open 72/73

Cianfarani. Time Machine 78/81

New Country 82/85

Russo. Letizia cresce 82/83

Le pagine UISP Tennis 87/94

D'Alessandro. Senior in campo 88/91

D'Alessandro. Galibiedon 92/93

D'Alessandro. Beach Tennis 94

I nostri sponsor

Olio Bardoli 2/3; Dynamo Camp 7;

Singapore Airlines 19; Lotto 23;

Neri Industrie Alimentari 27;

Tacchini 38; MP Brokers 48;

Banca Generali 53;

Australian Store 57; Lavazza 71;

Corsi di formazione

Istruttori ITMCA Italia 77;

Soluzioni Arredamenti 86; Dunlop 95;

Australian 96.

INTRODUZIONE. Ace Cream

Ripensaci, Flavia

del nostro inviato a New York, DANIELE AZZOLINI

e stanno chiedendo di ripensarci. Hanno cominciato a farlo subito dopo la vittoria agli Us Open e continueranno nei prossimi giorni. In Italia, a Brindisi, ovunque Flavia andrà. I primi sono stati gli americani dell'Arthur Ashe Stadium, che avevano appena finito di innamorarsi delle due ragazze italiane e dei loro sorrisi. Loro così normali, disinvolte, pronte alla battuta, in un mondo di ragazzacce tutte muscoli e grugniti. Loro così lontane dall'aliena Serena Williams, che Roberta ha disinnescato cullandola nel suo gioco incantato.

Loro così diverse per lo stile che portano in campo, e così naturali, nell'esultanza, nell'abbraccio a fine gara che è stato lungo e tenero, quasi Flavia stesse chiedendo scusa alla sua amica di vent'anni, ma anche capaci di tirare giù moccioni da angiporto quando le mosche saltano ai loro delicati nasini. Indimenticabile la sortita di Roberta, nel terzo set contro l'Aliena: «Applaudite anche me, cazzo». Un must di questo torneo. Il pubblico di qua le ha capite, al punto da chiedere a Flavia a gran voce di non farlo, proprio mentre annunciava i propositi di ritiro. «No», urlavano, e le facevano segno di fermarsi.

Ripensaci Flavia... Manderanno avanti la massima autorità di casa Pennetta, a ripeterglielo. L'unico che lei non possa ignorare. Papà Ronzino. Sono giorni di festa a Brindisi, di giri con il pullman scoperto. La Coppa di Flavia vale uno scudetto? No, è più bella, corporea. E pubblica e insieme familiare. «Le ho chiesto di rifletterci ancora», dice papà Pennetta, «e sono stato persino più esplicito. Le ho detto chiaramente di continuare, anche se conosco troppo bene mia figlia

L'annuncio del prossimo addio avvia il "rompete le righe" della generazione più bella del tennis E dopo?

e so che se ha preso una decisione, non è stato per caso». Sapevano che Flavia ci stava pensando, ma sono rimasti sorpresi anche loro, Oronzo e Concita, i genitori. «Fosse scesa oltre la cinquantesima posizione, mi sarebbe sembrato tutto più logico. Ma dopo una vittoria così...». «Mi dispiace, ma la capisco», appare comprensiva la mamma, «credo che sia stata proprio la vittoria a convincerla, il punto più alto della sua carriera». Fognini le ha regalato un twitter: «Sei e resterà la numero uno, uscire così è il sogno di ogni atleta». Poi è andato in Davis e - miracolo - ha giocato proprio come avrebbe fatto lei, lucido nell'approfondire dei momenti migliori, e senza lasciarsi andare quando i punti hanno preso pieghe più pericolose. Tre punti tutti suoi per battere la Russia. C'è da chiedersi se la coppia abbia un qualche merito in questa tardiva maturazione. Flavia sapeva. E la scelta di Flavia è condivisa. C'è voglia di stabilità e di famiglia, non è più solo un amore da messaggini e foto su Instagram. Flavia l'ha detto più di una volta: «Mi vedo mamma di tre figli. Impegnata a tenerli a bada, china sui compiti per aiutarli». Bene, il momento sembra vicino. E il tennis? Non sparirà, ma Flavia dovrà capire quale sarà il suo ruolo, o forse inventarsene uno. Di recente si era immaginata (più che proposta) a capo di una struttura tecnica, sostenendo che spetti ai giocatori uniformare gli insegnamenti da dare ai



Le immagini utilizzate nei servizi da New York sono a cura di SPORT VISION
GIANINI CIACCIA e LUIGI SERRA

→ segue a pagina 6

5 <

Data	Testata	Descrizione
01.09.15	MATCHPOINT TENNIS	Mensile Tennis



Tiratura

23.000



US OPEN. L'ultimo torneo: Mardy Fish

L'argento vivo del numero 2

dal nostro inviato a New York ANDREA SCODEGGIO

Gli ultimi colpi di una partita stremante, con le gambe colpite dai crampi che oramai non reggono più. Troppa la disabitudine a quel tipo di incontri logoranti e fisici. Una risposta sbagliata di rovescio e poi la standing ovation. Meritata e soprattutto dovuta, dopo tutto ciò che ha fatto per tornare in campo. Mardy Fish ha concluso così la sua carriera tennistica nel torneo che ha amato di più, gli Us Open, perdendo al secondo turno da Feliciano Lopez dopo una battaglia di oltre tre ore, lasciando solo lo spazio agli applausi e alle invocazioni. Lui appare frastornato e fatica inizialmente a lasciarsi trasportare da quell'abbraccio che il suo pubblico gli sta concedendo. Tutti sanno a che cosa stia pensando. Quali siano le immagini che scorrono davanti ai suoi occhi resi liquidi dalla fatica. Il calvario affrontato per essere di nuovo lì, a giocare in uno Slam, e il coraggio di riprendere in mano una racchetta da tennis, sono stati entrambi lunghi e dolorosi. Pareva un'utopia ripresentarsi in campo dopo i problemi degli ultimi tre anni causati da violenti attacchi di panico e dalla aritmia cardiaca. Mardy Fish ha dovuto lottare contro un avversario molto più imponente di qualsiasi giocatore, per riuscire a tornare a fare quello per cui è nato. Quante volte è proprio il nemico più insidioso e meno visibile, che ti corrode dentro lentamente fino a divenire un Moloch insostenibile? Nella vita e nella carriera di Mardy non vi erano indizi che facevano presagire questi burrascosi avvenimenti. Ha iniziato a giocare a tennis fin dalla tenera età, suo padre maestro professionista, e fin da subito la sua strada si è incrociata con quella di un altro tennista americano, Andy Roddick. I due sono stati compagni di scuola alla Boca Prep International School e per due anni lo stesso Mardy ha vissuto nella casa dei genitori di Andy. Naturale stabilire un legame profondo con Andy, e tale da non subire mai, nel corso degli anni, un qualsiasi appannamento. Amicizia vera, con tutte le maiuscole del caso. A 18 anni Mardy è diventato un professionista e tre anni più tardi, nel 2003, si è

Mardy Fish risponde così all'abbraccio del pubblico degli Us Open dopo il match perso al quinto con Feliciano Lopez



fatto notare per l'enorme salto di qualità compiuto, centrando quattro finali del circuito ATP e vincendo a Stoccolma il primo titolo. Una di queste fu al Master 1000 di Cincinnati, battuto proprio da Roddick. Il 2004 è stato l'anno del titolo più importante: l'argento olimpico nel singolare, cui vanno aggiunte altre quattro finali ATP ma tutte perse. Dopo una flessione nel 2005, che lo fece precipitare al numero 225 del mondo, e una lenta risalita nel 2006, il punto di svolta della carriera ha preso forma nel 2007: primi quarti di finale in uno Slam, Australian Open, e l'anno dopo ancora un'altra finale a Indian Wells e i primi quarti anche agli Us Open, il torneo tanto amato. La scalata sembrava inarrestabile ma è qui che Mardy ha iniziato ad avere i primi sinto-

Giunge al termine la carriera da numero due di Fish: prima amico e "spalla" di Roddick poi alle prese con una lunga battaglia, fra ricorrenti crisi di panico e seri problemi di aritmia cardiaca. Ha fatto in tempo a vincere sei titoli e raggiungere quattro finali Masters Series (Cincinnati due volte, Indian Wells e Toronto), è stato numero 7 Atp e argento olimpico nel 2004 ad Atene. «Ora voglio aiutare tutti coloro che soffrono di disturbi simili ai miei». E l'applauso del pubblico degli Us Open è stato grande

Data	Testata	Descrizione
01.09.15	IL MONDO DEL GOLF	Mensile Golf



Tiratura

24.500



Vita da golfista | Materiali

A proposito di faccia

Come i wedge hanno ripreso il controllo

Quando la USGA nel 2010 ha modificato le regole sulle scanalature dei bastoni, c'era il timore che ne avrebbe sofferto la capacità di mettere i colpi corti vicino alla buca. Ma cinque anni dopo le statistiche suggeriscono altrimenti: sul PGA Tour la media dei punteggi, di distanza dalla buca nei colpi dal rough e di recupero con un solo putt quando si è mancato il green nei colpi regolamentari (anche nello U.S. Open), sono tutte leggermente migliori rispetto a prima che cambiasse la regola (che ha ristretto l'ampiezza delle scanalature e l'acutezza dei loro margini). Sicuramente i giocatori del circuito si sono adattati, ma anche i progettisti, che hanno ripensato le forme delle teste, la ruvidezza della superficie e le bombature della soletta. Ecco sei esempi interessanti.

—MIKE STACHURA

1 CALLAWAY MACK DADDY 2 PM GRIND

- La consulenza di Phil Mickelson ha portato alla forma con punta alta e a scanalature su tutta la faccia, per una maggiore frizione sui colpi in flop. **PREZZO €149**

2 CLEVELAND RTX 2.0 WIDE SOLE

- Ha le scanalature affilate e gli elementi di frizione del modello base 2.0, ma la grossa parte inferiore unisce meno bounce a maggiore stabilità attraverso il terreno. Non ancora disp. in Italia.

3 TAYLORMADE TOUR PREFERRED EF

- Anziché uno strumento da taglio, i progettisti hanno scelto un procedimento elettro-chimico per ottenere bordi più affilati su un inserto durevole in nichel-cobalto della faccia. **PREZZO €159**

4 BEN HOGAN TK-15

- La varietà di loft (ogni singolo grado, da 48 a 63) è rinforzata da una soletta con maggior bounce davanti e meno dietro. **PREZZO \$150** (non distribuito in Italia)

5 TITLEIST VOKEY DESIGN SMS RAW

- La finitura grezza è preferita sul circuito per il minor riverbero della luce: adesso è una variante disponibile al pubblico, unitamente a incisioni personalizzabili. **PREZZO €145**

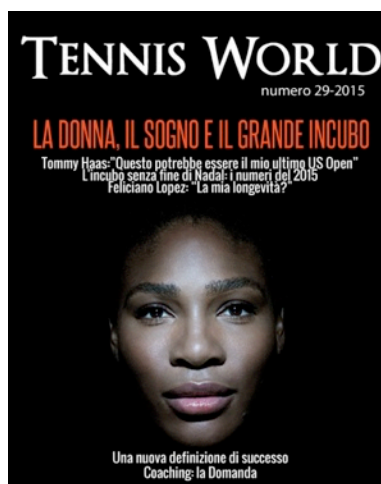
6 WILSON STAFF FG TOUR TC

- La finitura blu elettrico attira l'occhio, ma le pareti inclinate delle scanalature zigrinate e le linee incise al laser tra le scanalature afferreranno meglio la palla. **PREZZO €105**

6 WILSON STAFF FG TOUR TC

► La finitura blu elettrico attira l'occhio, ma le pareti inclinate delle scanalature zigrinate e le linee incise al laser tra le scanalature afferreranno meglio la palla. **PREZZO €105**

Data	Testata	Descrizione
01.09.15	TENNIS WORLD	Mensile Tennis Digitale



Anna and the King

By Niccolò Inches

cominciano più o meno all'alba, tra le 5 e le 6 del mattino, con una sgambata al "Midtown Tennis Club". Ogni anno, poi, Anna si precipita a Flushing Meadows per sostenere il suo campione preferito, oltre che grande amico: Roger Federer. Già nel 2014 la giornalista aveva addirittura spostato alcuni impegni relativi alla Fashion Week della Grande Mela per non perdersi il quarto di finale (drammatico) tra il fenomeno svizzero e il francese Gael Monfils, vinto da Roger solo al quinto set dopo diversi match-point salvati.

Anna è dunque tornata quest'anno agli Us Open, in un primo tempo per monitorare un altro possibile "modello" come Grigor Dimitrov - malgrado i deludenti risultati registrati in questa stagione dal bulgaro e la rottura con Maria Sharapova - per poi focalizzarsi sulle gesta di Federer. L'ex numero uno è finito ancora una volta nella trappola serba di Novak Djokovic, che lo ha sconfitto in quattro set come accaduto a Wimbledon lo scorso luglio, e tutto questo nonostante l'ultima genialata di FedEx denominata SABR ("Sneaky Attack By Roger"), tanto efficace contro Nole a Cincinnati quanto "spuntata" a New York.



Data	Testata	Descrizione
01.09.15	newsrimini.it	Sito Informazione Provincia Rimini



Per gli appassionati del tennis, che vogliono approfondire la conoscenza di tutte le componenti del gioco, è un appuntamento da non perdere. *Il 12 settembre*, nella bella cornice della *Polisportiva 2000 di Cervia* (Via Maccanetto n.12, tel.0544-970374), andrà in scena il **"Wilson Day"**, un'intera giornata, *dalle 10*

alle 18, dedicata alla vasta produzione del brand leader nel mondo per tutto ciò che riguarda questa disciplina.

Si potranno provare racchette, scarpe, e, ultima novità, il sensore Sony che fornisce dati in tempo reale sui singoli colpi. Il tutto in un clima di grande festa, all'interno del **villaggio creato ad hoc** alla Polisportiva 2000 dove ci sarà un gruppo affiatato di volontari pronti all'accoglienza.

Sarà **tutto gratuito**, ingresso, test e pranzo, grazie anche a tre marchi di spessore, Mokador, Fior di Primi e Golfera, che hanno appoggiato l'iniziativa.

Data	Testata	Descrizione
01.09.15	cervianotizie.it	Sito Informazione Locale



Cervianotizie.it

[Ravennanotizie.it](#) | [Faenzanotizie.it](#) | [Lugonotizie.it](#)

il quotidiano della tua città in tempo reale

[Cronaca](#) | [Politica](#) | [Economia](#) | [Società](#) | [Scuola & Università](#) | [Sport](#) | [Altro](#)



Homepage > Sport

Tennis / Conto alla rovescia per il 'Wilson Day' alla Polisportiva 2000 di Cervia

Martedì 1 Settembre 2015 - [Cervia](#)



Smart Tennis Sensor
SONY

SCOPRI LA RACCHETTA PER TE.
TROVA IL TUO STILE DI GIOCO. PRENDI LA TUA RACCHETTA. VINCI LA TUA PARTITA.
BASELINER | ATTACKER | ALL-COURTER

**TI ASPETTIAMO
PER UNA GIORNATA
DI PROVE GRATUITE
DELLA GAMMA WILSON®**

Evento gratuito sabato 12 settembre, dalle 10 alle 18: test di racchette e scarpe e pranzo per tutti

Un appuntamento da non perdere per gli appassionati di tennis (ma non solo...) di tutte le età, che vogliono approfondire la conoscenza delle varie componenti del gioco. **Sabato 12 settembre**, nella bella cornice della **Polisportiva 2000 di Cervia** (Via Maccanetto n.12, tel.0544 970374), andrà in scena il **"Wilson Day"**, un'intera giornata (dalle 10 alle 18) dedicata alla vasta produzione del brand leader nel mondo per tutto ciò che riguarda questa disciplina. Si potranno provare racchette, scarpe, e, ultima novità, il sensore Sony che fornisce dati in tempo reale sui singoli colpi.

Il tutto in un clima di grande festa, all'interno del villaggio creato ad hoc alla Polisportiva 2000 dove ci sarà un gruppo affiatato di volontari pronti all'accoglienza. Sarà tutto gratuito, ingresso, test e pranzo, grazie anche a tre marchi di spessore nel settore food quali Mokador, Fior di Primi e Golfera, che hanno appoggiato l'iniziativa (ideata da **Michele Montalbini**, responsabile promozione di **Wilson Italia**).

Quindi buon tennis e buon cibo, in un villaggio appositamente addobbato in stile **Wilson** dove saranno presenti tre rivenditori specializzati, Mix Sport, Match Point e Sport Service, che sui prodotti **Wilson** praticheranno sconti rilevanti, di quelli che sono autentiche occasioni per chi se ne intende.

Data	Testata	Descrizione
01.09.15	TENNIS ITALIANO	Mensile Tennis



Tiratura

49.000



CLINIC
di Gianluca Carbone

GIOCARE MEGLIO

Il “corto” va di moda

La **smorzata** è un'arma che richiede tecnica e buona scelta di timing. Si può giocare per cercare un vincente ma anche per disturbare l'avversario. Per eseguirla al meglio è necessario "sentire" i gradi di libertà del polso. Ecco come...

C'è un'arma impropria nel tennis che richiede speciali capacità perché venga utilizzata nel modo e al momento giusto: è la smorzata.

Negli ultimi anni questo colpo viene sempre più utilizzato. Se da un lato serve a ridurre notevolmente la durata degli scambi, guadagnando il punto con maggiore facilità, dall'altro il giocatore, oltre che procurarsi il vincente, riesce a variare il ritmo di gioco dell'avversario, procurandogli una distrazione dal punto di vista psicologico data dalla preoccupazione di dover correre improvvisamente in avanti, creando così un effetto sorpresa.

Lo stesso spostamento in avanti può essere un elemento di disturbo nel ritrovare la coordinazione e la fluidità degli appoggi negli spostamenti laterali. Potrebbe capitarci quindi di non aver commesso errori sino a un certo punto della partita e poi improvvisamente, dopo una serie di scatti verso la rete, di non avere più quella sicurezza e quel controllo da fondo campo che aveva segnato la prima parte del match.

La possibilità che questo colpo risulti vincente se eseguito sulla terra rossa è sicuramente superiore, considerando il più basso rimbalzo della palla. Su superfici dure è necessaria una scelta tattica più appropriata, altrimenti le chance di riuscita si ridurranno drasticamente.

A livello amatoriale la smorzata può rappresentare un elemento di disturbo anche se non giocata perfettamente, poiché correre in avanti richiede la capacità di rallentare, colpire e recuperare un piazzamento che permetta la copertura del campo.

Un errore comune è quello di non ri-



24 TENNIS



CLINIC >>> GIOCARE MEGLIO



Data	Testata	Descrizione
01.09.15	TENNIS ITALIANO	Mensile Tennis



Tiratura

49.000



AREA TEST RACCHETTE JUNIOR

di Alessandro Magrini

Buone per crescere

Gli attrezzi per tennisti in miniatura hanno un prezzo contenuto e sono disponibili in 5 misure. Agli aspiranti campioni, oltre i 10 anni, le aziende rivolgono invece telai da 26 pollici di lunghezza, realizzati con materiali e tecnologie "da adulto"

Miniguia all'acquisto

Ecco una tabellina di riferimento per la scelta dell'attrezzo adatto ai più piccoli, con i diversi momenti di crescita. È però sempre fondamentale seguire le indicazioni del maestro che conosce le esigenze dei suoi allievi.

Età	Altezza	Misura racchetta
3 anni	meno di m 1,00	17 (cm 43,16)
4-5 anni	m 1,00 circa	19 o 21 (cm 46,26, cm 53,35)
6-7 anni	da m 1,14	23 (cm 58,42)
8-10 anni	da m 1,27	25 (cm 63,5)
10-12 anni	da m 1,42	26 (cm 66)

te a 43 cm, e caratterizzati da nomi "gioiosi" che ne lasciano immediatamente intendere la destinazione. È il caso di Tecnifibre, che riserva ai più piccoli il modello Bullit 17, una racchetta cortissima e dall'aspetto un po' "tuzzo", dal manico esiguo e piatto arrotondato, studiato proprio per facilitare l'esecuzione di chi comincia a colpire le prime palline. A contendere a Tecnifibre il primato delle "tippuziane" è un'altra azienda francese, Babolat, che con la sgargiante e accattivante Ballfighter

17 si rivolge alla medesima fascia di pubblico. Se creatività e scelte cromatiche vivaci rappresentano sicuramente un efficace logica di vendita, spesso influente un modello al più importante testimonial dell'azienda risponde meglio a tale esigenza. Nascono così la linea Nadal Junior per quanto riguarda Babolat e la Roger Federer di Wilson, mentre Head rinnova la serie dedicata a Djokovic con le nuove Novak 2016, disponibili sul mercato a partire da questo settembre. In casa Yonex manca ancora una scelta celebrativa per Stan Wawrinka, anche se l'exploit al Roland Garros del campione svizzero potrebbe portare a novità in tal senso: al momento il marchio giapponese propone le VCore Si Jr nelle sue diverse numerazioni. Come già accennato in precedenza, è necessario sottolineare che la presenza del nome del campione nella maggior parte dei casi non implica un incremento di qualità del prodotto, ma risponde esclusivamente a logiche di mercato: siamo infatti ancora in presenza di telai costruiti in alluminio, lega di alluminio o lega di titanio (come le Roger Federer di Wilson) privi delle tecnologie innovative che stanno invadendo il mondo della racchetta per adulti, rivolti pertanto a bambini alle prime armi o quasi, che non necessitano di prodotti pretenzionati. Il prezzo in questo senso parla chiaro: per questo genere di articoli si spende in media tra i 20 e i 45 euro, superan-

do raramente tale soglia.

Il discorso cambia radicalmente se focalizziamo l'attenzione sull'intera grande sottocategoria, cioè quella delle junior numero 25 e 26 (da 63 cm in su). Il bacino d'utenza è ormai formato da bambini cresciuti, con alle spalle alcuni anni di scuola tennis, in possesso di un buon bagaglio tecnico ma non ancora sufficientemente "robusti" per poter gestire un telaio da adulti. Si tratta di prodotti estremamente curati nei dettagli, realizzati utilizzando materiali analoghi a quelli in dotazione al modello senior di riferimento, di cui altro non sono che una riproduzione in scala. L'alluminio cede il posto alla grafite, le dimensioni dell'ovale si regolarizzano e la cornicietta diventa pressoché definitiva; le differenze di rilievo riguardano solamente peso (ridotto di circa 50 grammi) e lunghezza, in difetto di soli 2/4 cm rispetto allo standard (66,5 cm circa). Insomma, dei veri e propri "gioielli", in grado di esaltare le performance di

piccoli campioncini in fieri: Wilson continua la tradizione all'insegna del basalto con la Burn 26, il graphene vi invece è ciò che trasforma la Head Speed Jr nella "nipotina" della racchetta di Djokovic; ancora graphene sulla Instinct Jr per chi si sente una "baby" Sharapova; Tecnifibre punta sulla "Flash 26 per lui e sulla Trebound 26 per lei; Babolat e Yonex si distinguono nel mercato dei giovanissimi grazie rispettivamente a Pure Drive Junior 26 e a VCore Si 25 e 26, mentre Pro Kennex sposa una filosofia più aggressiva offrendo al pubblico un telaio unicum, estremamente competitivo e di lunghezza plus (26,4 pollici): con la Destiny Jr infatti il confine tra il mondo dei piccoli e quello degli adulti viene quasi scavalcato. Va da sé che l'incremento di qualità si faccia sentire sulle tasche di chi compra: i prezzi inevitabilmente lievitano, pur restando contenuti, salvo rare eccezioni, tra 80 e 100 euro (Pro Kennex Destiny Jr tocca i 110 euro).



TENNIS

Data	Testata	Descrizione
01.09.15	TENNIS ITALIANO	Mensile Tennis



Tiratura

49.000



AREA TEST >>> RACCHETTE JUNIOR

di Alessandro Magrini

Buone per crescere

Gli attrezzi per tennisti in miniatura hanno un prezzo contenuto e sono disponibili in 5 misure. Agli aspiranti campioni, oltre i 10 anni, le aziende rivolgono invece telai da 26 pollici di lunghezza, realizzati con materiali e tecnologie "da adulto"

WILSON

12 BURN 26

Materiale: **graphite, basalt**; Ovale (in pollici quadrati): 100; Lunghezza: 66,04 cm; Peso: 250 g

13 ROGER FEDERER 21

Materiale: **titanium alloy**; Ovale (in pollici quadrati): 95; Lunghezza: 53,35 cm; Peso: 165 g



TENNIS 49

Data	Testata	Descrizione
01.09.15	TENNIS ITALIANO	Mensile Tennis



Tiratura

49.000



IN ARCHIVIO LE NOSTRE PUBBLICITÀ

IL FASCINO DISCRETO DELLA RÉCLAME

Fra le pagine della nostra rivista, dal 1929, anno della nascita, fino ai giorni nostri, si ritrova un elemento costante, ovvero la réclame, dove protagonista indiscussa è la figura femminile. Tutte le marche presenti nella rivista, dagli anni Trenta fino al Duemila, per vendere fanno affidamento sulle donne e sulla loro innata capacità attrattiva. Ciò che resta è un'eredità interessante, che abbiamo tentato di raccontare con l'aiuto di alcune affascinanti e preziose immagini

di ALESSANDRA FUSETTI
con ARCHIVIO IL TENNIS ITALIANO

Infatti che il fumo possa tagliare le gambe al tennista. Per quanto possa apparire strano oggi, non è eccezionale la presenza di questi tipi di pubblicità, come le sigarette Laursens, coadiuvate dal motto: "Dopo lo sport una buona sigaretta", con protagonista una bella ragazza dagli occhi azzurri intenta a fumare (foto 6).

Anche vari alcolici quali gli amari diventano spesso protagonisti di réclame legate al tennis, come ad esempio il Rabarbaro Zucca, definito "l'aperitivo degli sportivi" e raffigurato nell'immagine pubblicitaria con la tipica bottiglia in primo piano, mentre sullo sfondo si notano due giovani tenniste che richiamano qualcuno, con ogni probabilità a bere, attraverso un megafono (foto 7).

Tutti questi esempi di pubblicità sono da ricondurre a un periodo che va dagli anni Trenta fino al Sessanta. Esaminando i mensili de "Il Tennis Italiano" di circa vent'anni dopo, notiamo un cambiamento sia nella scelta degli oggetti da reclamizzare sia, soprattutto, nelle immagini di donne protagoniste.

Gli articoli sponsorizzati diventano negli anni più strettamente legati al mondo del tennis, infatti si rintracciano soprattutto marchi di abbigliamento sportivo, di racchette e palline, di bibite energetiche, oppure grandi firme che fanno da sponsor a tornei interi.

Per quanto riguarda le testimonial, varie aziende mondiali hanno scelto di cambiare rotta: scompaiono quasi del tutto quelle bellezze eterne, quasi immobili e quindi molto spesso estranee alla pratica sportiva, ma si fanno largo vere e proprie addette ai lavori, ovvero tenniste professioniste che stipulano dei contratti con le case produttrici.

Per fare qualche esempio, negli anni Ottanta, in una campagna pubblicitaria della Rolex, l'azienda ginevrina che da sempre è lo sponsor ufficiale di Wimbledon, si può vedere una bellissima fotografia di Chris Evert intenta ad affondare uno dei suoi micidiali colpi in una partita del torneo prima citato. Sotto l'immagine, l'azienda ha scelto di porre una didascalia abbastanza ampia in cui l'eleganza e la precisione della campionessa vengono esaltate in quanto in linea con le qualità degli orologi Rolex.

Cambiando prodotto, negli anni Novanta il volto di Jennifer Capriati, ex tennista statunitense, viene impiegato per reclamizzare scarpe da tennis di marca Diadora e la famosa bibita energetica Gatorade, grazie alla quale si afferma che la tennista "vince sete e fatica con i sali minerali di Gatorade".

Per citare un esempio di pubblicità di abbigliamento, si può fare riferimento all'azienda italiana Fila, che nel 1991 affida a Monica Seles, grande protagonista del tennis tra gli anni Ottanta e Novanta, la sponsorizzazione dei suoi completi.

Con ogni probabilità, la scelta di porre come testimonial dei grandi marchi le protagoniste della classifica mondiale, nasce dal pensiero che nessun altro se non chi realmente utilizza determinati prodotti in maniera così professionale, sia in grado di garantire la loro reale efficienza. Quindi il pubblico viene spinto a comprare questi articoli, ingolosito dalle immagini pubblicitarie e volendo, in un certo senso, emulare i propri beniamini.

In conclusione, la popolazione tennistica femminile in ambito pubblicitario viene quindi tenuta molto in considerazione dal lato dei consumi, le donne sono protagoniste indiscusse dell'immaginario promozionale di ieri e di oggi.

L'universo femminile è stato un target privilegiato nel passato, in quanto erano soprattutto le donne le responsabili degli acquisti familiari, ma continuano ad esserlo anche nel presente, basti pensare alla molteplicità di prodotti destinati ai vari ruoli che hanno assunto in società, in questo caso per il loro hobby o per la loro carriera.

Data	Testata	Descrizione
01.09.15	TENNIS ITALIANO	Mensile Tennis



Tiratura

49.000



VERSO LA DAVIS VOLTI NUOVI

SETTEMBRE
18
venerdì

UN RUBLEV IN FORTE CRESCITA

Tra il 18 e il 20 settembre, quando gli azzurri affronteranno la Russia in trasferta per giocarsi la permanenza nel World Group di Coppa Davis, Andrey sarà tra i protagonisti. Nonostante i suoi 17 anni e una classifica di poco inferiore ai 200 Atp, ha già dimostrato di poter fare la differenza, come quando regalò la vittoria alla sua squadra nel match decisivo contro Andujar. Conosciamolo meglio



NATO A MOSCA IL 20 OTTOBRE 1997, ANDREY RUBLEV È ATTUALMENTE AL 193 ATP DOPO UN SOLO ANNO DI PROFESSIONISMO NEL 2014 HA CONQUISTATO IL PRIMO POSTO NELLA CATEGORIA JUNIOR (A SINISTRA DURANTE LA PREMIAZIONE)

di **CORRADO ERBA**
foto **GETTY IMAGES**

Il sorteggio - non troppo benigno - di Londra, ha regalato ai nostri una trasferta insidiosa in madre Russia, contro una squadra rappresentata principalmente dall'ex promessa Kuznetsov: il declinante Youzhny, il fragile Donskoy e soprattutto l'enfant prodige Andrey Rublev. Andrey è un ragazzino biondo, filiforme, le braccia simili a sottili stuzzichini, che già durante il palleggio preliminare

VERSO LA DAVIS ANDREY RUBLEV

incavato e dal sorriso fanciullesco che in campo diventa un ghigno, ha sempre preso molto sul serio la partecipazione in Coppa Davis. Sin dalla prima convocazione nel match contro il Portogallo, lo scorso anno, ove contribuì alla vittoria con due successi, contro Frederico Silva in singolare e in doppio in coppia con Kravchuk. Un feeling con l'insalatiera che è continuato prima a Novy contro la Danimarca (due vittorie), quindi a Vladivostok, quando alla sconfitta con Robredo, condita da dichiarazioni discutibili e sbruffone - "l'anno prossimo lo batto facile" - ha fatto seguito la vittoria netta contro l'esperto Pablo Andujar nel match decisivo del tie. In officina Davis dunque Rublev è particolarmente pericoloso, perché se "carico" a dovere, diventa insidioso su tutte le superfici. Tatticamente va affinato perché, nonostante un timing stupefacente, a volte sembra ancora giocare a un video game tipo "sparatutto". Coach Tarasovich ne dice però meraviglie e ci sembra di poterlo assecondare.

Il ragazzo è ancora acerbo, soprattutto di testa, tanto da alterare prestazioni eccellenti ad altre da dimenticare. Le buone prestazioni però sono principalmente avvenute in tornei maggiori, davanti a grandi palcoscenici, mentre sul piccolo, la testa del ragazzo appare ancora ondivaga. Per questo in Coppa Davis non va sottovalutato. La personalità del ragazzo è strapiena, forse a tratti eccessiva (l'argentino Olivo, durante il loro match a Mosca, si è lamentato pubblicamente, asserendo di essere stato minacciato da Rublev), tuttavia, proprio con la semifinale raggiunta nel ricco Challenger di casa, il giovane russo si è issato al numero 201 Atp, ora ulteriormente migliorato con la posizione numero 193 ed è, c'è da scommetterlo, incamminato su una rapida salita. Sarà importante non imbarcarsi in lunghe ed estenuanti battaglie di nervi, dato che Rublev vi si trova molto a suo agio o, in alternativa, augurarsi che i nostri sappiano prendere adeguate contromisure.

Il prossimo Zar

di **FEDERICO MARIANI**

In una fase di rivoluzione geografica nel tennis maschile, con la parte più vecchia dell'Europa sempre più dominatrice, la Russia - assieme agli Stati Uniti seppur con le dovute proporzioni - è costretta da qualche anno a vestire gli scomodi panni della nobile decaduta.

Suscita un inenarrabile stupore scorrere il ranking Atp e scorgere un solo tennista russo nei primi 100 giocatori del mondo e nessuno tra i primi 50. Se poi il tennista in questione è Gubashvili che sta vivendo il suo splendido momento, ma che d'altra parte ha ormai trent'anni, è chiaro che qualcosa nel movimento non va. Con l'ormai certificata decadenza per un certo tipo di palcoscenici di Youzhny, e la promessa che presumibilmente rimarrà tale di Andrey Kuznetsov, Andrey Rublev si erge come "next big thing" per la Russia e non solo.



ANDREY RUBLEV PREMIO CON IL PIATTO DEL VINCITORE DEL TORNEO JUNIORS DEL ROLAND GARROS 2014

Il diciassettenne di Mosca, che si allena ancora al circolo Spartak dove prese in mano la racchetta per la prima volta, sta entrando in questo 2015 con passi prepotenti nel tennis che conta. Ha già abbattuto il muro dei primi 200 dove è il più giovane rappresentante, e guarda neanche troppo velatamente al traguardo che Madre Natura ha predisposto per lui, l'ingresso nel gotha del tennis.

Le sorti di una nazione tradizionalmente importante come la Russia, Rublev potrà condividerle con **Roman Safin**, altro prospetto di assoluto interesse e coetaneo di Andrey ma che dista da lui qualche categoria. Vedendo giocare Rublev ci si rende immediatamente conto della sua diversità rispetto non solo ai pari età, ma anche a gran parte dei giocatori del circuito: pur essendo dotato di un fisico decisamente modesto da un punto di vista muscolare, Rublev è in grado di scatenare una violenza straordinaria coi due fondamentali, accelerazioni che palano quasi irrazionali se rapportate alla brevità dei movimenti che le precedono. L'atteggiamento in campo è quello dello spaccone, un'arroganza che può tuttavia considerarsi genuina se non addirittura necessaria, considerando l'età di chi si trova a dover battere con professionisti di dieci-quindici anni più anziani.

Ci sono pochi dubbi: è lui l'uomo che la Russia attende da ormai molto tempo, è lui che può far rivivere i fasti di Safin, lui che può aggiungere concretezza al talento troppo fine a se stesso di Youzhny. È lui il prossimo Zar!

100 TENNIS

Data	Testata	Descrizione
01.09.15	TENNIS ITALIANO	Mensile Tennis



Tiratura

49.000



Calabria

Corrado Summaria over the top

di Andrea Iacono

Un'estate fantastica per **Corrado Summaria**. Il giocatore cosentino, che quattro anni fa ha scelto l'Accademia del Tennis di Reggio Calabria presieduta da **Nino Girella**, ha vinto l'"Ex Pilsen **Wilson** Cup", torneo junior di categoria Grade 2. Sui campi in terra battuta di Plzen, in Repubblica Ceca, Summaria ha regolato in finale 6-3 7-5 l'atleta di casa **Patrik Rikl**. Il talento calabrese (Ct Rocco Polimeni) aveva battuto al 1° turno il francese **Victor Huet** (6-1 6-3), ai "quarti" il ceco **Filip Duda** (7-6 4-6 6-0) e in "semi" l'altro

TENNIS 105

Data	Testata	Descrizione
03.09.15	informazione.it	Sito Informazione Generalista



informazione.it
 Comunicati Stampa
 Wednesday, July 29, 2015 - 15:32 Santa Marta Oggi sono 125 anni dalla scomparsa di Vincent van Gogh

Cerca fra i comunicati 

[Prima pagina](#) [Elenco](#) [Nuovo account](#) [Inserimento](#) [Pannello di controllo](#) [Modifica password](#)

 Utente: Anonimo

Questo sito usa i cookie per garantire una migliore qualità del servizio agli utenti. Continuando la navigazione, si considera implicitamente accettato il loro utilizzo. [Privacy](#)

Precor, con sede centrale a Woodinville, Washington, progetta e produce soluzioni premium complete di fitness per uso domestico e commerciale. Precor offre agli operatori le esperienze di assistenza, le risorse e i prodotti personalizzati di cui necessitano per far crescere la propria attività e agli utenti gli strumenti di cui hanno bisogno per raggiungere i propri obiettivi di fitness e di stile di vita. Dal 1980, Precor riveste un ruolo pionieristico nella creazione di soluzioni di fitness innovative per i clienti, tra cui l'ellittica EFX® Elliptical, Adaptive Motion Trainer® "AMT®" e Preva® Networked Fitness. Precor è un'affiliata di **Amer Sports Corporation**, una delle maggiori aziende al mondo nel settore dei prodotti sportivi, insieme a marchi riconosciuti a livello internazionale quali **Wilson, Atomic, Suunto, Salomon, Arc'teryx** e Mavic.

Informazioni su **Amer Sports**

Amer Sports è un'azienda di prodotti sportivi insieme a marchi riconosciuti a livello internazionale quali Salomon, **Wilson, Atomic, Arc'teryx, Mavic, Suunto** e Precor. Le apparecchiature per lo **sport** e la collezione di calzature e abbigliamento tecnologicamente avanzate dell'azienda migliorano le prestazioni e aumentano il divertimento legato alle attività sportive e all'aperto. L'attività commerciale del gruppo è bilanciata dall'ampio portfolio di attività sportive e prodotti e dalla presenza in tutti i principali mercati. Le azioni di **Amer Sports** sono quotate nella borsa Nasdaq di Helsinki (**AMEAS**).

Data	Testata	Descrizione
05.09.15	europaregioni.it	Sito Informazione Istituzioni



Associazione Gemellaggi e Partenariati Campagna Adesioni 2015 Patto dei Sindaci Convenzioni Contatti

Product Description: **Wilson** D:25 Golf Balls The **Wilson** D:25 Golf Ball is a high performance two piece ball with a 50 compression core. It is the softest two piece ball on the market. There were running themes throughout the series, **hand blown glass pipes 91**, though. Blanka (whose origin was unchanged from the movie's) had to endure being made a monster through Dhalsim's scientific experimentations back in Bison's lair.

Data	Testata	Descrizione
05.09.15	tennisbest.com	Sito Informazione Tennis



Che palle!

Un video della ESPN ci spiega come vengono realizzate le palle dello US Open. E scopriamo come si realizza il prodotto più utilizzato nel mondo del tennis.



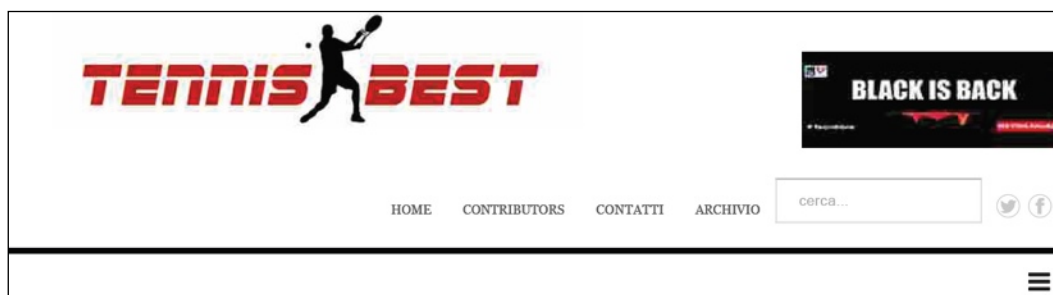
Scritto da **Lorenzo Cazzaniga**



Hanno provato ad allargarle, ad appesantirle, a sgonfiarle. Però, gira e rigira, da quando il feltro bianco delle amate Pirelli ha lasciato posto al più televisivo giallo, non abbiamo assistito a grandi rivoluzioni produttive. Di tanti in tanto ci illustrano feltri maggiormente waterproofing che dovrebbero resistere meglio all'umidità o altri di un color talmente giallo che si dovrebbero ammirare anche quando i lux sono da terzo mondo tennistico.

Per il prossimo US Open, **Wilson** ha sfornato novantottomila palle che subiscono 24 step produttivi, tutte perfettamente selezionate, con controlli qualità (immaginiamo senza troppa fantasia) ben superiori a quelle che finiscono da Wall Mart e, talvolta, nei nostri negozi specializzati. La ESPN, il miglior canale sportivo d'America, ha dedicato un interessante video su come viene prodotta, che vi riproponiamo e che è rimasto sostanzialmente inalterato nel tempo, tanto che qualche brand rifiuta di ricevere troppe visite, per non mostrare macchinari

Data	Testata	Descrizione
05.09.15	tennisbest.com	Sito Informazione Tennis



Q&A

Una nuova rubrica in cui esperti del settore attrezzatura risponderanno ai vostri quesiti. Ready? Start!



Scritto da Marco Gazziero



PALLE DIVERSE

Buongiorno, onestamente, trova che ci siano grandi differenze tra le principali palle da tennis (Babolat VS, Head ATP, Dunlop Fort, [Wilson](#) US Open) e nel caso quali possono essere? Quali si adattano meglio alla terra rossa, soprattutto quando fra poco si giocherà al coperto? **(Alberto, Palermo)**

Si potrebbero scrivere poemi a riguardo delle palle anche perché spesso si arriva a scontri tra "tifoserie" non indifferenti: gli adoratori di una palla piuttosto che dell'altra possono anche arrivare a non scendere in campo se si gioca con palle definite da "ingiocabili". Innanzitutto le palle nuove andrebbero aperte almeno un'ora prima di entrare in campo (ricordiamo che sono sotto pressione, per cui non a pressione atmosferica). In secondo luogo, le differenze si avvertono maggiormente nelle prime ore di vita delle palle. Personalmente, in inverno e su terra rossa, mi piacciono molto le [Wilson](#) Tour Clay in quanto hanno un feltro che tende a rimanere pulito anche con l'umidità.

LO SPACCACORDE

Buongiorno, sono un vero spaccacorde e non posso permettermi di cambiar corde ogni settimana spendendo 80 eurini al mese, se va bene. Uso monofilamenti e sono un buon terza categoria di 29 anni (e ben allenato): quali sono i monofili che durano di più, senza davvero perdere enormemente le loro caratteristiche? **(Giacomo, Udine)**

Innanzitutto dipende molto dal suo stile di gioco e dal tipo di telaio utilizzato: per esempio, pattern aperti (16x16-18x16 e affini) associati a forti rotazioni sollecitano molto le corde. Senza sapere il tipo di telaio che utilizza è complicato suggerirle qualcosa di preciso. Se gioca con un 16x19 le direi di provare dei calibri 1.30 (se arriva da 1.25 cali di 1 kg rispetto alla sua tensione abituale) stile Head Sonic Pro Edge, [Wilson](#) Revolve (quella arancio è più

Data	Testata	Descrizione
07.09.15	GIORNALE DI SICILIA	Quotidiano Regionale



Tiratura

65.000

GIORNALE DI SICILIA

PALERMO e PROVINCIA

TENNIS. Agli Us Open è la seconda volta che accade, confermando il buon momento degli italiani. L'americana non arrivava così lontano dalla semifinale di 5 anni fa

Azzurri da record: in tre agli ottavi Ai quarti Tsonga e Serena Williams

➤ All'appello manca Errani, sconfitta dall'australiana Stosur
Pennetta si sbarazza di Cetkovska. Avanti le donne in doppio



Data	Testata	Descrizione
08.09.15	tennisworlditalia.com	Sito Informazione Tennis





'Wilson Day' sabato 12 settembre a Cervia

Tutto pronto alla Polisportiva 2000: dalle 10 alle 18 sarà possibile provare gratuitamente racchette, scarpe e il sensore Sony, tra buon cibo e musica nel villaggio creato ad hoc

News Regionali 09 Sep 2015 - 15:48 / di **Gianluca Strocchi** / letto 229 volte.

Fonte:








Smart Tennis Sensor
SONY

SCOPRI LA RACCHETTA PER TE.

TROVA IL TUO STILE DI GIOCO. PRENDI LA TUA RACCHETTA. VINCI LA TUA PARTITA.

BASELINER | ATTACKER | ALL-COURTER

**TI ASPETTIAMO
PER UNA GIORNATA
DI PROVE GRATUITE
DELLA GAMMA WILSON®**

Il conto alla rovescia è ormai agli sgoccioli. E' tutto pronto infatti per il "Wilson Day", il grande happening di livello nazionale per gli appassionati del tennis, che vogliono approfondire la conoscenza di tutte le componenti del gioco. Sabato 12 settembre, nell'accogliente cornice della Polisportiva 2000 di Cervia (Via Maccanetto n.12, tel. 0544 970374), andrà in scena la rassegna, un'intera giornata dalle ore 10 alle 18, dedicata alla vasta produzione del brand leader nel mondo per tutto ciò che riguarda questa disciplina. Già tantissime le prenotazioni giunte agli organizzatori da parte dei circoli, non solo della regione Emilia Romagna.

Si potranno provare racchette, scarpe, e, ultima novità, il sensore Sony che fornisce dati in tempo reale sui singoli colpi. Il tutto in un clima di grande festa, all'interno del villaggio creato ad hoc alla Polisportiva 2000 dove ci sarà un gruppo affiatato di volontari pronti all'accoglienza. Sarà tutto gratuito, ingresso, test e persino pranzo, grazie anche a tre marchi di spessore nel settore food quali Mokador, Fior di Primi e Golferia, che hanno appoggiato l'iniziativa ideata da Michele Montalbini, responsabile promozione di Wilson Italia.

Quindi buon tennis e buon cibo, in un villaggio appositamente addobbato in stile Wilson dove saranno presenti tre rivenditori specializzati, Mix Sport, Match Point e Sport Service, che sui prodotti con la doppia W praticheranno sconti rilevanti, di quelli che gli appassionati non intendono lasciarsi scappare. Un giorno da vivere in serenità, giocando a tennis, e se vogliamo, proiettati nel futuro della tecnica di questo sport grazie alle novità Wilson.

Data	Testata	Descrizione
09.09.15	cervianotizie.ir	Sito Informazione Locale



Cervianotizie.it

Ravennanotizie.it | Faenzanotizie.it | Lugonotizie.it

il quotidiano della tua città in tempo reale

Cronaca | Politica | Economia | Società | Scuola & Università | Sport | Altro



Homepage > Sport

Tennis / È tutto pronto per il "Wilson Day" alla Polisportiva 2000 Cervia

Mercoledì 9 Settembre 2015

Sabato 12 settembre (dalle 10 alle 18) l'happening dedicato al famoso brand leader mondiale in campo tennistico. Sarà possibile provare racchette, scarpe ed il sensore Sony

È tutto pronto per il "Wilson Day", il grande happening di livello nazionale per gli appassionati del tennis, che vogliono approfondire la conoscenza di tutte le componenti del gioco. Il 12 settembre, nella cornice della Polisportiva 2000 di Cervia (Via Maccanetto n. 12, tel.0544-970374), andrà in scena la rassegna, un'intera giornata dalle 10 alle 18, dedicata alla vasta produzione del brand leader nel mondo per tutto ciò che riguarda questa disciplina.

Già tantissime le prenotazioni da parte dei Circoli, della Regione, ma non solo.

Si potranno provare **racchette, scarpe**, e, ultima novità, il **sensore Sony** che fornisce dati in tempo reale sui singoli colpi.

Il tutto in un clima di grande festa, all'interno del villaggio creato ad hoc alla Polisportiva 2000 dove ci sarà un gruppo affiatato di volontari pronti all'accoglienza. Sarà tutto gratuito, ingresso, test e pranzo, grazie anche a tre marchi di spessore, **Mokador, Fior di Primi e Golfera**, che hanno appoggiato l'iniziativa. Quindi buon tennis e buon cibo, in un villaggio appositamente addobbato in stile **Wilson** dove saranno presenti tre rivenditori specializzati, **Mix Sport, Match Point e Sport Service**, che sui prodotti **Wilson** praticheranno sconti rilevanti. Un giorno da vivere in serenità, giocando a tennis, e se vogliamo, proiettati nel futuro della tecnica di questo sport grazie alle novità **Wilson**.

Per le prenotazioni per la prova con il sensore Sony si può effettuare la prenotazione contattando Andrea Rocchi (Polisportiva 2000 Cervia) al n.338.2133687.



Sport



0 Commenti

...Commenta anche tu!



0



0



0

[Tweet](#)

Mi piace

Condividi

G+

Data	Testata	Descrizione
09.09.15	newsrimini.it	Sito Informazione Provincia Rimini



newsrimini.it

12 October 2015
RIMINI 18°C

News

Ultima Ora

Icaro Sport

Rimini Social 2.0

Blog

E' tutto pronto per il **"Wilson Day"**, il grande happening di livello nazionale per gli appassionati del tennis, che vogliono approfondire la conoscenza di tutte le componenti del gioco. *Il 12 settembre*, nella bella cornice della **Polisportiva 2000 di Cervia** (Via Maccanetto, 12 – tel. 0544/970374), andrà in scena la rassegna, un'intera giornata *dalle 10 alle 18*, dedicata alla vasta produzione del brand leader nel mondo per tutto ciò che riguarda questa disciplina.

Già tantissime le prenotazioni da parte dei Circoli, della Regione, ma non solo. Si potranno provare racchette, scarpe, e, ultima novità, il **sensore Sony** che fornisce dati in tempo reale sui singoli colpi. Il tutto in un clima di grande festa, all'interno del **villaggio** creato ad hoc alla Polisportiva 2000 dove ci sarà un gruppo affiatato di volontari pronti all'accoglienza.

Sarà tutto gratuito, ingresso, test e pranzo, grazie anche a tre marchi di spessore, Mokador, Fior di Primi e Golfera, che hanno appoggiato l'iniziativa. Quindi buon tennis e buon cibo, in un villaggio appositamente addobbato in stile **Wilson** dove saranno presenti tre rivenditori specializzati, Mix Sport, Match Point e Sport Service, che sui prodotti **Wilson** praticheranno sconti rilevanti. Un giorno da vivere in serenità, giocando a tennis, e se vogliamo, proiettati nel futuro della tecnica di questo sport grazie alle novità **Wilson**.

Data	Testata	Descrizione
09.09.15	247.libero.it	Sito Informazione Generalista



LIBERO

MAIL | NEWS | MAGAZINE | VIDEO | COMMUNITY | IN CITTA

AUTO | REGISTRATI | ENTRA

LIBERO 24x7

CERCA NOTIZIE

Griglia | Timeline | Grafo

[Prima pagina](#)
[Lombardia](#)
[Lazio](#)
[Campania](#)
[Emilia Romagna](#)
[Veneto](#)
[Piemonte](#)
[Puglia](#)
[Sicilia](#)
[Toscana](#)
[Liguria](#)
[Altre regioni](#)

[Cronaca](#)
[Economia](#)
[Politica](#)
[Spettacoli e Cultura](#)
[Sport](#)
[Scienza e Tecnologia](#)

[Informazione locale](#)
[Stampa estera](#)

E' tutto pronto per il "Wilson Day" alla Polisportiva 2000 Cervia

NewsRimini.it | 1 ora fa

E' tutto pronto per il "Wilson Day", il grande happening di livello nazionale per gli appassionati del tennis, che vogliono approfondire la conoscenza di tutte le componenti del gioco. Il 12 ...

[Leggi la notizia](#)

Persone: [wilson day mokador](#)
 Organizzazioni: [polisportiva 2000 sony](#)
 Luoghi: [cervia](#)
 Tags: [tennis sensore](#)



CONDIVIDI QUESTA PAGINA SU

[Facebook](#)
[Twitter](#)
[Google+](#)
[Invia](#)
[RSS](#)

[Mi piace](#)
[Iscriviti per vedere cosa piace ai tuoi amici.](#)

[Tag](#)
[Persone](#)
[Organizzazioni](#)
[Luoghi](#)
[Prodotti](#)

[Termini e condizioni d'uso](#)
[Contattaci](#)

ALTRE FONTI (427)

Tennis / È tutto pronto per il "Wilson Day" alla Polisportiva 2000 Cervia



Il 12 settembre, nella cornice della Polisportiva 2000 di Cervia (Via Maccanetto n.12, tel.0544-970374), andrà in scena la rassegna, un'intera giornata dalle 10 alle 18, dedicata alla vasta ...

Cervianotizie.it - 7 ore fa

Persone: [wilson day mokador](#)
 Organizzazioni: [polisportiva 2000 sony](#)
 Luoghi: [cervia](#)
 Tags: [sensore scarpe](#)

Nuovo centro polifunzionale che nascerà a Massa Finalese, venerdì la presentazione alla cittadinanza

Nella superficie esterna di oltre 2000 metri

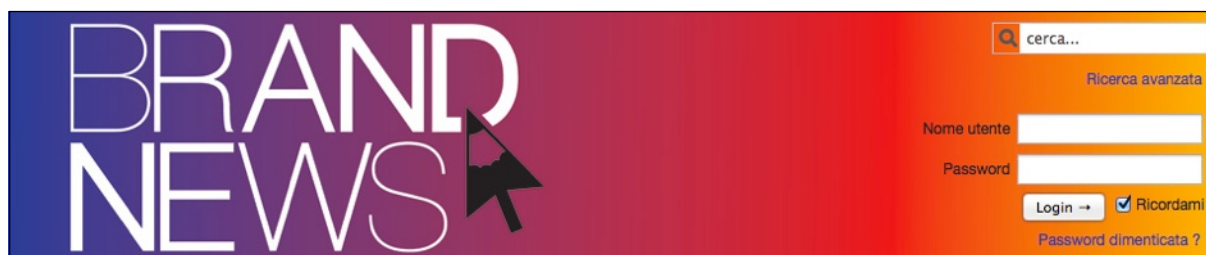


Conosci Libero Mail?

Sai che Libero ti offre una mail gratis con 5GB di spazio cloud su web, cellulare e tablet?

[Scopri di più](#)

Data	Testata	Descrizione
10.09.15	brand-news.it	Sito Informazione Aziende e Marchi



GLOBAL

ADV

Wilson integra gli user generated content nella campagna globale

Si intitola 'My **Wilson**' e mette in luce il lato più personale dello sport la campagna globale lanciata dal brand di attrezzatura sportiva **Wilson**. Al centro c'è la relazione importante tra l'atleta e il suo equipaggiamento, con l'obiettivo di accendere conversazioni tra gli sportivi attraverso numerose discipline e media. Punto iniziale è lo spot Nothing Without It che vede la partecipazione di noti atleti tra cui Serena Williams, Roger Federer, Dustin Pedroia, Kerri Walsh Jennings, Brendan Steele e Grigor Dimitrov a fianco di giovani praticanti di baseball, tennis, basket, calcio e football americano. Non manca il lato activation: ognuno avrà la possibilità di partecipare inviando o postando un proprio video con accessori **Wilson**; il brand aggatherà i migliori contributi al video che sarà poi diffuso nuovamente in versione 'remixata'. Tutti i contributi saranno raccolti sul sito www.wilson.com/mywilson e sui canali social della marca. L'activation è promossa anche dai creatori di contenuti del network Whistle Sports. La firma è dell'agenzia di Los Angeles Phenomenon.



Data	Testata	Descrizione
11.09.15	LA VOCE DI ROMAGNA	Quotidiano Regionale



Tiratura

13.000



Wilson Day di Cervia, il massimo per gli appassionati

TENNIS Domani dalle 10 alle 18 sarà possibile testare il super sensore che svela i tuoi colpi

CERVIA E' tutto pronto per il "Wilson Day", il grande happening di livello nazionale rivolto a tutti gli appassionati di tennis che vogliono approfondire la conoscenza di tutte le componenti del gioco. Domani dalle 10 alle 18 nella bella cornice della sede della Polisportiva 2000 di Cervia (via Maccanetto 12, per info: 0544-970374) andrà in scena la rassegna dedicata alla vasta produzione del brand leader nel mondo per tutto ciò

che riguarda questa disciplina. Inutile dire che è previsto il pubblico delle grandi occasioni ed infatti nei giorni scorsi sono già arrivate tantissime prenotazioni da parte dei circoli tennis di tutta l'Emilia Romagna e non solo, per partecipare alla giornata e vivere in prima persona questa iniziativa.

Durante la giornata si potranno provare racchette, scarpe, e ultima novità il sensore Sony che fornisce dati in tempo reale sui singoli colpi: una vera chicca per gli appassionati. Tutte queste iniziative si svolgeranno in un clima di grande festa all'interno del villaggio creato ad hoc alla Polisportiva 2000 di Cervia dove ci sarà un gruppo affiatato di volontari pronti all'accoglienza. Sarà tutto gra-

tuito, ingresso, i test e il pranzo, grazie anche a tre marchi di spessore, Mokador, Fior di Primi e Golferia, che hanno appoggiato l'iniziativa. Non mancheranno quindi il buon tennis e il buon cibo, connubio vincente in un villaggio appositamente addobbato in stile Wilson dove saranno presenti tre rivenditori specializzati, Mix Sport, Match Point e Sport Service, che sui prodotti Wilson praticheranno sconti rilevanti. Sarà dunque una giornata da vivere in serenità, giocando a tennis, e se vogliamo, proiettati nel futuro della tecnica di questo sport grazie alle novità Wilson. Per le prenotazioni e per la prova con il sensore Sony si può contattare Andrea Rocchi, responsabile della Polisportiva 2000 Cervia, al numero 338-2133687.



Una baby tennista con racchetta Wilson

Data	Testata	Descrizione
11.09.15	CORRIERE ROMAGNA	Quotidiano Regionale



Tiratura

20.000



Tennis. Il doppio formato dalla romagnola e dalla brindisina si è fermato al cospetto delle numero 1 del tabellone

Errani-Pennetta, niente finale agli Us Open

Le azzurre hanno ceduto alla svizzera Martina Hingis e all'indiana Sania Mirza

NEW YORK. Si è fermata in semifinale la corsa di Sara Errani e Flavia Pennetta nel torneo di doppio agli Us Open in corso a Flushing Meadows a New York. Le azzurre, teste di serie numero 11, hanno ceduto 6-4, 6-2 alla svizzera Martina Hingis e all'indiana Sania Mirza, prime favorite del seeding. Per Sara, già numero 1 della specialità (per la prima volta a settembre 2012), era la seconda semifinale a New York dopo quella raggiunta nel 2012 in coppia con Roberta Vinci (in quell'anno le azzurre vinsero poi il titolo).

Bol. Doppio impegno per il ravennate Pietro Licciardi nel torneo Itf Men's Future croato di Bol, il "Blue-sun Cro Circuit" (10.000 dollari, terra). Il romagnolo (n.4) è stato sconfitto 6-3, 6-3 in singolare dal brasiliano Marcelo Zormann al 2° poi, in coppia con Mirko Cutuli, ha superato nei quarti del doppio contro gli sloveni Radinski-Razborsek per 6-1, 3-6, 10-3. Ora semifinale contro Canio-Giorgini.

Santa Margherita di Pula. Fuori Enrico Dalle Valle e Cristian Carli nel 2° turno dell'Itf Men's Future di Santa Margherita di Pula (10.000 \$, terra). Ieri, sui campi del Forte Vil-

lage, il giovanissimo ravennate ha ceduto 6-3, 3-6, 6-4 al tedesco Simon (n.4), mentre il riminese ha ceduto 6-4, 6-3 a Colella (n.8). In tarda serata Filippo Leonardi (Forum Forlì, n.5) ha sfidato il tedesco Altmaier.

Palermo. Esordio positivo per il ravennate Michele Vianello nel torneo Itf Junior's Tour Under 18 di Palermo (Grade 5, terra). Il romagnolo del Ct Zavaglia, ancora Under 14, è entrato con una wild-card e al primo turno ha superato 6-4, 6-3, Alessio Bulletti. Ora secondo turno contro Riccardo Perin, testa di serie n.5. Doppio, primo turno: Ceylan-Erturk (Tur, n.1) b. Vianello-Furlanetto 6-3, 6-3.

Meitar. Stefano Napolitano in semifinale in singolare e doppio nel torneo Itf Men's Future israeliano di Meitar (10.000 dollari, cemento). Il portacolori del Ct Massa, testa di serie n.1, ha travolto ieri 6-3, 6-1 il neozelandese Ben Mclachlan (n.6) ed affronta in semifinale l'israeliano Bar Tzuf Botzer (n.4). In doppio, in coppia con il belga Geerts (n.1), Napolitano ha sconfitto 6-3, 6-1 gli israeliani Barka-Dudockin ed in semifinale affronta gli statunitensi Schnur-Song (n.3).

Wilson Day. E' tutto pronto per il "Wilson Day", il grande happening di livello nazionale per gli appassionati del tennis, che vogliono approfondire la conoscenza di tutte le componenti del gioco. Domani, nella bella cornice della Polisportiva 2000 di Cervia, andrà in scena la rassegna, un'intera giornata dalle 10 alle 18, dedicata alla vasta produzione del brand leader nel mondo per tutto ciò che riguarda questa disciplina. Si potranno provare racchette, scarpe, e, ultima novità, il sensore Sony che fornisce dati in tempo reale sui singoli colpi. Sarà tutto gratuito, ingresso, test e pranzo. Quindi buon tennis e buon cibo, in un villaggio appositamente addobbato in stile Wilson.

I 3° al Ct Russi. E' scattato il torneo nazionale di 3° del Ct Russi, il 1° trofeo "Rossetti Auto". Nel maschile il primo tabellone vede come teste di serie, nell'ordine, i 4.3 Giacomo Coppari, Alberto Piccinini, Francesco Sansoni, Nicola Gualanduzzi, Fabio Fabbri, Francesco Bavaro, Lorenzo Cirilli ed Agostino De Maurizi. Nel primo tabellone del femminile le teste di serie sono, nell'ordine, le 4.1 Asia Bravaccini, Sofia Pollice, Beatrice Natali e Sofia Bardi.

Alessandro Giuliani

Data	Testata	Descrizione
12.09.15	GAZZETTA DELLO SPORT	Quotidiano Nazionale Sportivo



Tiratura

460.688

La Gazzetta dello Sport





La metamorfosi del capitano Clarke
Il nordirlandese è all'Open d'Italia: ha perso 25 chili ed è in gran forma, guiderà l'Europa alla Ryder 2016

LOTTO POLO marica lunga in puro piquet di cotone tinto in capo € 45 euro

CHEVRO' GILET con imbottitura Pre-Therm per la massima termicità € 265 euro

OAKLEY OCCHIALI con lenti con tecnologia Prism € 159 euro

NEW ERA CAPPELLINO regolabile con stampa street multicolor a vista € 25 euro

PRADA LINEA ROSSA EYEWEAR OCCHIALI con montatura in gomma € 232 euro

WILSON SACCA da golf dei giocatori nel Tour € 349 euro

Federica Cocchi
L'Open d'Italia numero 72 è alle porte. Quello che parte giovedì prossimo al Golf Club Milano sarà un torneo ricco di ottimi giocatori, dal nostro Francesco Molinari al numero 21 al mondo Martin Kaymer a Darren Clarke, prossimo capitano europeo di Ryder Cup. Il nordirlandese che avrà l'onore di formare e guidare il gruppo che dovrà difendere la Coppa dall'assalto della squadra americana nell'edizione 2016 ad Hazeltine, è uno dei più amati giocatori del Tour.

SAN GIORGIO La sua vittoria nell'Open Championship del 2011, primo e unico Major in carriera del 47enne che vive a Portrush, è stata salutata da tutti i colleghi come un traguardo meritissimo, quasi un risarcimento per il dolore che cinque anni prima aveva dovuto affrontare. La moglie Heather, madre dei suoi due figli Tyrone e Connor, è morta nel 2006 a causa di un cancro al seno e da allora Darren è molto attivo sulle campagne per la prevenzione e nella raccolta fondi per la ricerca, che finanzia con la sua fondazione.

CHE FATICA Sarà la nuova moglie, Alison Campbell, che è a capo di un'agenzia di modelle, o sarà l'immagine di sé che ha visto in televisione, Darren ha subito una vera e propria metamorfosi negli ultimi tre anni. «Mi sono visto in tv e ho detto: "O Gesù, sono grasso!"» racconta se stesso Darren a chi gli chiede della sua trasformazione dal 47enne visto sedurre la Clare Jug, al fisico e snello profeta che si sbizzarrisce con divise all'ultima moda. Circa venticinque chili buttati giù in un anno e mezzo di dieta e palestra. «Gli zuccheri erano la chiave del mio ingrassamento. Ridurli fino ad eliminarli è stata la cosa più difficile di tutto il percorso — racconta —. E poi esercizio, tanto esercizio. Ancora oggi mi alleno cinque volte la settimana e cerco di mantenermi controllato».

In Italia non sarà certo facile mantenere il suo rigido regime alimentare. Soprattutto durante la visita a Expo che gli organizzatori dell'Open, tappa notturna dello European Tour, hanno organizzato per le famiglie dei giocatori.

CLAO GUINNESS La sua amata Guinness è ormai solo un piccolo capriccio salutare rispetto alle 10 o 12 pinte che si scolano quotidianamente. Il giorno della vittoria dell'Open Championship, a Sandwich, aveva detto: «Per festeggiare riempirò la Clare Jug di birra e farò un brindisi».

LA CHIAVE
1 Guidato dalla sua first lady si sbizzarrirà forse anche nel quadrilatero della moda, ora che ha acquistato una taglia da figurino: «Eh sì, è bello andare per negozi. Mia moglie che è dell'ambiente soffriva a vedermi ac-

quistare solo nei negozi per tagliare forti. Ora ci divertiamo».

VERSO LA RYDER Chissà che Darren Clarke non possa essere capitano anche nella Ryder del 2022. L'Italia si gioca in questi giorni le carte decisive per aggiudicarsi l'organizzazione della sfida tra Europa e Stati Uniti che si terrà tra 7 anni. Roma, con il suo Marco Simone Golf Club, è candidata e, a quanto sembra dai rumori, sarebbe la favorita di molti giocatori. Una buona occasione per visitare la Città Eterna, anche Justin Rose ha appoggiato la campagna italiana. A ottobre il repertorio degli organizzatori di questo evento che è il terzo al mondo per spettatori televisivi dopo Mondiale di calcio e Olimpiadi. Lo sprint scatta giovedì da Mexico.

Major conquistati da Darren Clarke: l'Open Championship del 2011 al Royal St. George di Sandwich

BARRETT OXFORD brogue scoccata lavorazione Blake Rapid e fondo extralight € 309 euro

COLMAR GOLF PANTALONI tecnici stampa check € 190 euro

Data	Testata	Descrizione
12.09.15	IL SECOLO XIX	Quotidiano Nazionale



Tiratura

131.772

IL SECOLO XIX

US OPEN, INCREDIBILE FINALE ITALIANA



**Pennetta e Vinci fanno slam
L'America è loro**

VASSALLO

TENNIS/ US OPEN

BIG ITALY

Pennetta batte Halep, Vinci stende Williams: finale azzurra

ALESSANDRA BALDINI

NEW YORK. «Sorry guys», scu-satemi. E l'incredulo pubblico dell'Arthur Ashe che per due ore al cardiopalma le aveva tifato contro, ha regalato all'italiana che ha messo al tappeto Serena Williams un lungo applauso.

È stata la grande giornata del tennis italiano, una giornata storica, riconosciuta da tutti: Vinci contro Pennetta in finale. È la prima volta in un US Open che un italiano ci arriva, figuriamoci due. E la finale tutta azzurra dà già certezza del quinto successo in un torneo del Grande Slam, dopo quelli di Pietrangeli nel 1959 e nel 1960, Panatta nel 1976 e Schiavone nel 2010. Ma tutti questi successi erano arrivati sempre al Roland Garros, a Parigi. Questa è la prima volta negli Stati Uniti, Big Italy.

A dispetto delle probabilità e del tifo che remavano contro: prima contro Flavia e per la numero due, la rumena Simona Halep, poi contro Roberta e per la padrona di casa che inseguiva il sogno del Grand Slam, un'impresa riuscita l'ultima volta a Steffi Graf nel 1988 (che la Williams avrebbe eguagliato anche come titoli Slam, 22).

«Un gioco brillante, Roberta Vinci meritava di vincere, sarà lei a vincere contro la Pennetta», ha pronosticato Jim Pearce, venuto da Brooklyn, riconoscendo alla fine del match 2-6 6-4 6-4 la «indiscussa superiorità» di Roberta, che ha battuto la forza incredibile della Williams «con intelligenza e agilità, mantenendo sem-

pre la palla in campo e rimontando dopo aver perso il secondo set». Irlandesi di Dublino, Frank e Mary O'Malley erano venuti a New York appo-

sta per gli US Open: «Siamo irlandesi e siamo felici», anche perché oggi (ore 21 italiane) assisteranno alla prima finale di Open femminile tutta europea.

Certo, non deve essere stato facile per Flavia e per Roberta arrivare dove sono arrivate, soprattutto per la Vinci. Neanche la Pennetta credeva che contro la Williams l'italiana ce l'avrebbe fatta: «L'importante è che Roberta si diverta», aveva detto a compimento della sua impresa che l'ha portata in finale e quando ancora pensava che la sua prossima avversaria sarebbe stata Serena.

E invece successo! «Incredibile, una delle più grosse sorprese nella storia del tennis», come ha scritto a caldo il New York Times. Ed è così che Ro-

Data	Testata	Descrizione
13.09.15	IL TEMPO	Quotidiano Nazionale



Tiratura

50.000

IL TEMPO



The italian job

La Pennetta batte la Vinci nella finale «tricolore» agli Us Open a New York
Primo set al tie break poi la brindisina domina il secondo senza problemi

Daniele Palizzotto

■ Flavia Pennetta conquista New York. E lei la regina degli Us Open 2015, diventa la seconda tennista italiana sul trono di uno Slam dopo Francesca Schiavone (Roland Garros 2010) ed entra nella storia dello sport azzurro. Dove però finisce di diritto anche Roberta Vinci, splendida finalista a New York dopo l'incredibile vittoria in semifinale contro Serena Williams e protagonista anche nel derby tricolore perso 7-6-6-0 con onore nonostante il crollo nel secondo set, complice anche la bravura dell'avversaria.

Sotto gli occhi del premier Matteo Renzi, del presidente del Comitato olimpico nazionale Giovanni Malagò e del numero uno della federazione italiana tennis Angelo Binaghi, volati in fretta e furia dall'altra parte dell'oceano per non perdere un appuntamento storico, Flavia Pennetta e Roberta Vinci hanno giocato una partita dalle mille emozioni. Il primo derby azzurro, più precisamente pugliese nella storia delle finali Slam era

un match troppo importante per essere anche bello, condizionato dalla tensione soprattutto nei primi minuti, stracolmo di errori da entrambe le parti. Si spiegano così i regali del quinto game, quando sul 2-2 la tarantina Vinci fa di tutto per cedere il proprio servizio, tra doppi falli e inconsueti gratuiti da fondo campo. E si spiega solo con la tensione, che già l'aveva condizionata in passato, la «generosità» della brindisina Pennetta, che si fa rimontare da 4-2 a 4-4 a suon di risposte sbagliate con l'incerto diritto. Fino a ventiquattro ore prima, Flavia e Roberta non avrebbero mai immaginato di trovarsi una di fronte all'altra sull'Arthur Ashe Stadium di Flushing Meadows per la finale degli Us Open. Trentatré anni la Pennetta, 32 la Vinci, amiche-nemiche da metà anni Novanta, quando chiusero le rispettive valigie e lasciarono l'amata Puglia per inseguire un sogno comune, il tennis. Negli ultimi quattro lustri Flavia e Roberta si sono sfidate non nove volte, come raccontano le statistiche ufficiali, ma

forse un migliaio. Allenamenti, partite giovanili e persino un importante trionfo insieme in doppio, al Roland Garros under 18 nel 1999. Un'amicizia nata tanto tempo fa, smarritasi un po' col tempo nonostante i successi ottenuti insieme in Fed Cup con le altre moschettiere azzurre, Francesca Schiavone e Sara Errani, ma mai dimenticata.

Flavia e Roberta si conoscono troppo bene. Perché, una volta superata la tensione, Pennetta e Vinci hanno dato vita ad un'interessante partita a scacchi, con la brindisina in tentata a cercarla diagonale di rovescio e la tarantina pronta a variare il gioco subito sul diritto della rivale. La sfida la vince Flavia, perché nel tie-break del primo set mantiene la calma e limita gli errori, mentre Roberta smarrisce il fidato diritto. E poi nel secondo set crolla, sommersa dalle accelerazioni della Pennetta, caricata dal vantaggio. Alla fine i numeri non mentono: Flavia

chiude il match con 28 vinti e 22 errori, Roberta con 21 vinti e 30 errori. L'immagine più bella per il tennis italiano, però, è l'abbraccio prolungato e sincero tra le due campionesse azzurre dopo l'ulti-

mo punto. La Pennetta può festeggiare, perché incassa tre milioni e 300 mila dollari, un terzo dei soldi guadagnati finora in carriera con i premi, e torna nella top 10 della classifica mondiale, all'ottavo posto, miglior ranking e qualificazione vicina per le finali Wta in programma a fine ottobre a Singapore. La Vinci può consolarsi, perché un milione e 600 mila dollari sono un bel premio. E poi la tarantina potrà raccontare ai posteri la clamorosa impresa contro la Williams.

E stasera (ore 22, diretta Eurosport) gli Us Open potranno godersi la sfida più bella su un campo da tennis, il confronto tra i due migliori giocatori al mondo, Novak Djokovic contro Roger Federer.

Addio

Dopo il trionfo Flavia annuncia
«È il mio ultimo match qui»

Maschile

Stasera alle 22 (Eurosport)
la finale Federer-Djokovic

3

Milioni
E 300.000
dollari:
è quanto
ha vinto
la Pennetta

Data	Testata	Descrizione
13.09.15	tennisworlditalia.com	Sito Informazione Tennis





'Wilson Day', grande successo per la due giorni a Cervia

Sabato più di 400 persone all'evento sui campi della Polisportiva 2000, domenica le promesse del tennis hanno provato al Ct Cervia la nuova scarpa Wilson Rush Pro Glide

News Regionali 16 Sep 2015 - 12:25 / di **Gianluca Stocchi** / letto 212 volte.

Fonte:










Una due giorni di straordinario successo per il "Wilson Day", il grande happening di livello nazionale per gli appassionati del tennis di tutte le età.

Prima tappa sabato 12 settembre alla Polisportiva 2000 Cervia: sarà stato per il bel tempo, per l'effetto traino dell'incredibile finale tutta italiana Pennetta-Vinci a Flushing Meadows, per la splendida organizzazione del club cervese che ha messo a disposizione tutto il suo staff, rodato dall'ultima edizione del trofeo nazionale "Buffetti", coordinato dal presidente Maurizio Tappi e da Andrea Rocchi, fatto sta che la giornata ha riscosso un successo clamoroso, con più di 400 presenze dalle 10 alle 18.

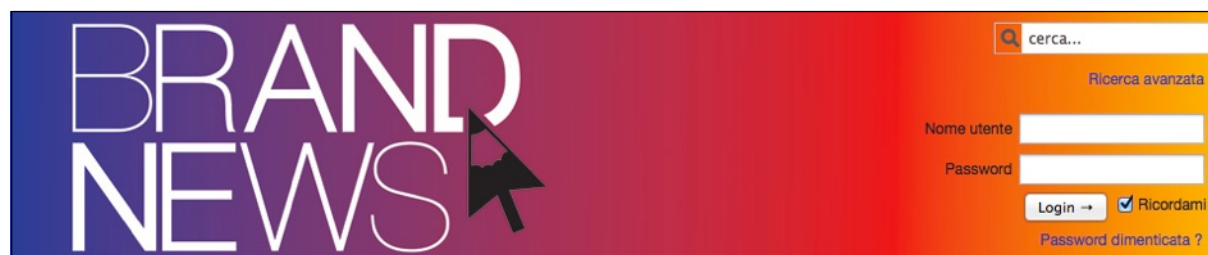
E' stata una giornata dedicata alla vasta produzione del brand leader nel mondo per tutto ciò che riguarda il tennis. In tanti hanno provate le racchette e hanno testato i propri colpi grazie al sensore della Sony che ha fornito dati tecnici in tempo reale. In tanti hanno partecipato al torneo interno e hanno potuto acquistare i prodotti Wilson grazie alla presenza del rivenditore ufficiale Match Point. Il tutto coordinato da un affiatato pole di uomini Wilson, per la regia di Michele Montalbini, in un clima di grande festa, all'interno del villaggio creato ad hoc alla Polisportiva 2000 dove si è esibito anche il complesso gli Herpes.

Tutto gratuito, ingresso, test e pranzo, grazie anche a tre marchi di spessore nel settore food quali Mokador, Fior di Primi e Golfer, che hanno appoggiato l'iniziativa. Quindi buon tennis e buon cibo, in un villaggio appositamente addobbato in stile Wilson. Si sono alternati in tanti sui campi, giocatori, dirigenti di club, appassionati e giornalisti. Molto apprezzata, in particolare, la visita del sindaco di Cervia, Luca Coffari, il primo cittadino che conosce molto bene il tennis visto che il padre Giancarlo è un apprezzato maestro di questo sport. Coffari si è complimentato con gli organizzatori, con lo staff della Polisportiva 2000 e ha auspicato che manifestazioni di questo rilievo possano ancora svolgersi a Cervia.

Domenica 13, poi, la scena si è spostata verso il mare. Prima un educational, diretto dal responsabile Wilson Italia, Marco Goretti, rivolto a tecnici, giocatori e rivenditori all'Hotel Globus di Milano Marittima, poi i test al Circolo Tennis Cervia dove, sui campi indoor, alcuni tra i migliori junior d'Italia hanno provato la nuovissima scarpa Wilson Pro Glide che permette di scivolare anche sui terreni duri.

Anche al Circolo Tennis Cervia dunque è proseguito il week-end di successo del 'Wilson Day', in un clima di grande interesse verso le ultime novità tecniche che hanno affascinato le promesse del tennis azzurro.

Data	Testata	Descrizione
17.09.15	brand-news.it	Sito Informazione Aziende e Marchi



Data	Testata	Descrizione
21.09.15	CORRIERE ROMAGNA	Quotidiano Regionale



Tiratura

20.000



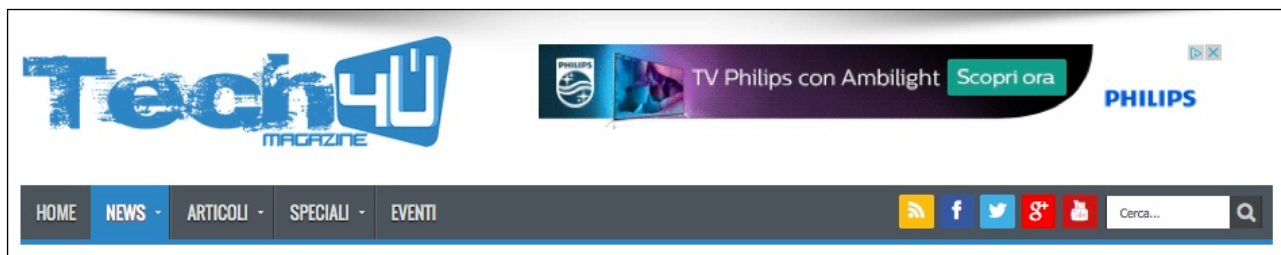
Due giorni di prove I tennisti cervesi testano i prodotti **Wilson**



Un momento dell'evento
alla Polisportiva 2000

CERVIA. Oltre 400 persone hanno partecipato nei giorni scorsi al **"Wilson day"** che si è svolto al circolo tennis della Polisportiva 2000. La due giorni era dedicata al brand leader nel campo mondiale del tennis, coordinata dal presidente Maurizio Tappi e da Andrea Rocchi. Lo staff, rodato dall'ultimo trofeo nazionale **"Buffetti"**, ha risposto alla grande. In tanti hanno quindi provato le racchette della **Wilson**, testando i propri colpi grazie al sensore Sony. Era presente anche il sindaco Luca Coffari, il cui padre Giancarlo è un apprezzato maestro di tennis, oltre che valente giocatore.

Data	Testata	Descrizione
22.09.15	tech4u.it	Sito Informazione Hi-Tech



Home » News » Home & Gadget » Wilson X: pallone "smart" per la pallacanestro

Wilson X: pallone "smart" per la pallacanestro

Gian Luca Di Felice

[Pin it](#)



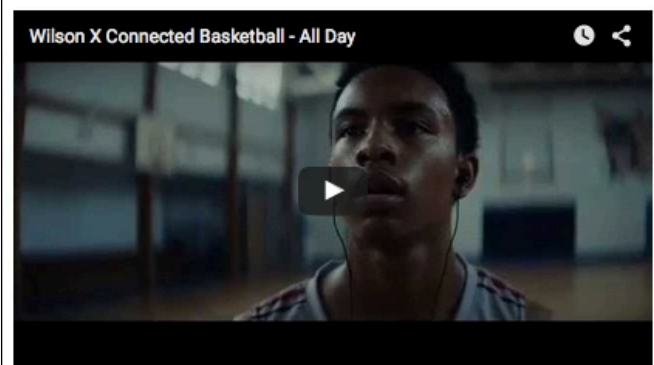
Wilson, il noto marchio statunitense di palloni e palline per varie discipline sportive, annuncia la disponibilità di **Wilson X, il primo pallone da pallacanestro connesso**. I sensori integrati nel pallone consentono, infatti, di **monitorare le proprie prestazioni "cestistiche"** e di **confrontarle con quelle di amici e avversari**. Wilson X si **sincronizza con un'applicazione per iPhone** (la versione Android arriverà a novembre) che **permette di impostare degli obiettivi, di visualizzare le percentuali di tiro a canestro e anche di avviare una modalità di allenamento con tanto di commenti e applausi del pubblico**. E' prevista anche una modalità **"contro il tempo"**, che simula gli ultimi secondi prima della scadenza del tempo di gioco.



Il pallone e la relativa applicazione sono pensati principalmente per **migliorare le segnature dalla distanza, visto che non vengono monitorati i canestri da sotto il tabellone**. Tutti i risultati possono essere condivisi sul social-network o inviati ad amici, parenti ed il proprio allenatore. Wilson X non richiede ricarica e la **batteria integrata assicura un'autonomia fino a 100.000 tiri** (300 tiri al giorno per un anno). Il pallone è disponibile in **due misure: quella regolamentare da 29,5 pollici e quella intermedia da 28,5 pollici**. Wilson X è disponibile negli Stati Uniti al prezzo di 199 dollari.

Per maggiori informazioni: [Wilson X](#)

Di seguito un filmato di presentazione:



Data	Testata	Descrizione
23.09.15	smartworld.it	Sito Informazione Hi-Tech




1 GADGET

Wilson X: la palla da basket smart che vi trasformerà in campioni

 CONDIVIDI SU FACEBOOK   1 < TOTAL SHARE

 **Leonardo Banchi** • 23 settembre 2015

Non è certamente un segreto che l'unico modo per **migliorare in uno sport** sia allenarsi, ma se pensate che continuare per pomeriggi interi a tirare palle verso un canestro possa trasformarvi in **campioni di basket**, probabilmente vi sbagliate: molto più utile, infatti, sarebbe poterlo fare studiando poi le proprie statistiche, mettendosi alla prova con sfide di crescente velocità e valutare di giorno in giorno i propri miglioramenti e i propri difetti. Fortunatamente, per tutto questo c'è adesso la **palla da basket smart** creata da **Wilson**.

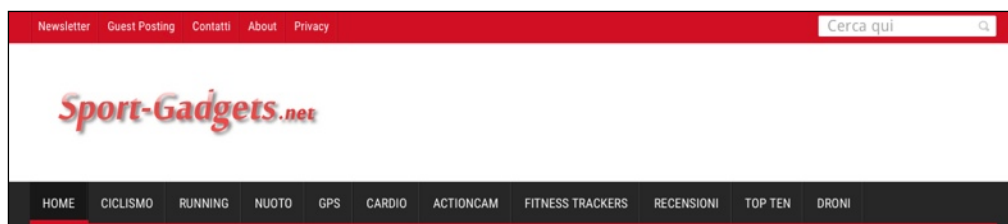
Vista dall'esterno, questo speciale pallone da basket non si distingue da uno normale: non vi sono infatti prese per la ricarica, led, sensori o altri particolari che la facciano apparire come un oggetto così moderno, ma aprendola potreste vedere il piccolo tubetto nel quale sono raccolti tutti i componenti necessari a renderla così smart: essa contiene infatti un **accelerometro**, un **giroscopio**, un **chip bluetooth** ed una **batteria**, sufficiente ad alimentare la palla per tutto il tempo della sua vita sportiva.

LEGGI ANCHE: [Come giocheremmo a basket se esistesse la Portal Gun? \(video\)](#)

La palla smart creata da Wilson può essere **collegata al proprio smartphone** (attualmente solo iPhone è compatibile), così da poter visualizzare tutte le statistiche raccolte sul nostro allenamento: grazie ad un sofisticato **algoritmo**, messo a punto dall'azienda sportiva attraverso oltre 50.000 tiri a canestro, essa sarà infatti in grado di riconoscere il risultato di qualunque tiro, indicandoci se esso sia andato a segno, e perfino se il canestro sia il risultato di un rimbalzo sul tabellone o sul canestro.

Utilizzando un collegamento con un **auricolare bluetooth** o delle cuffie, inoltre, potrete sfruttare la palla per allenarvi in differenti **modalità**: essa potrà infatti guidarvi nel migliorare i vostri tiri liberi, oppure mettervi alla prova con due **modalità gioco**, una nella quale dovrete stoppare un countdown continuando a mettere a segno canestri, e una nella quale i vostri punti vi serviranno per vincere una partita di basket simulata.

Data	Testata	Descrizione
27.09.15	smartworld.it	Sito Informazione Hi-Tech



Wilson X Connected palla da basket smart



set 27, 2015 redazione Altro



Il pallone da basket Wilson X Connected utilizza una radio Bluetooth interna, un processore a basso consumo e un accelerometro a tre assi, per calcolare tramite un algoritmo la percentuale di canestri riusciti e la distanza dal canestro.



Il giocatore può monitorare le statistiche su una app per smartphone che presenta molte caratteristiche interessanti. Il setup è semplice: si associa il pallone con un dispositivo iOS / Android tramite Bluetooth Smart, lo si lancia in aria dandogli un effetto all'indietro e si lascia che rimbalzi. Effettuata questa operazione iniziale, Wilson X Connected è pronto per registrare il gioco.



A differenza di altri palloni da basket smart, Wilson X Connected non richiede dispositivi supplementari (94Fifty richiede un' apposita rete "intelligente", ShotTracker deve essere montato sulla rete stessa). La batteria offre autonomia per circa due anni di utilizzo intenso o 100.000 canestri. Il pallone entra in modalità stand-by dopo pochi minuti di inattività.

Wilson®



Contatti:

AMER SPORTS ITALIA SPA – VIA PRIULA 78, 31040 NERVESA DELLA BATTAGLIA (TV) – Tel 0422 5291 – Fax 0422 529199
WWW.WILSON.COM – WWW.AMERSPORTS.COM



di Giovanni Milazzo - giornalista professionista

P.IVA 07252480962 - C.F. MLZGNN74M09F205S

sede legale:

via Ripa di Porta Ticinese, 103
20143 Milano (MI)

sede operativa:

via Pasinetti, 10/D
24010 Ponteranica (BG)
Mobile: +39.335.5447254
mail: info@gmcomunicazione.net
PEC: posta_certificata@pec.gmcomunicazione.net
web: www.gmcomunicazione.net
skype: [gmgiovannimilazzo](#)

Share on Facebook